



# Regione Lombardia

---

DECRETO N. 18812

Del 23/11/2023

---

Identificativo Atto n. 1287

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA

Oggetto

RIESAME AI SENSI DELL'ART. 29-OCTIES DEL D.LGS. 152/06 DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, GIÀ RILASCIATA CON DDUO N. 13002 DEL 06/12/2016 E SMI ALLA DITTA REA DALMINE S.P.A. , CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO IN DALMINE (BG) VIA DOSSI S.N.C., PER LE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II, PUNTO 5.2, LETT. A) E B) DEL MEDESIMO DECRETO LEGISLATIVO

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante

---



## Regione Lombardia

---

### IL DIRIGENTE DELLA U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

#### VISTI:

- la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte Seconda "procedure per la Valutazione ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)" e la Parte Quarta "Norma in materia di gestione rifiuti e di bonifica di siti inquinati";
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26, "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- la Decisione di esecuzione (UE) 2019/2010 della commissione del 12 novembre 2019 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per l'incenerimento dei rifiuti;
- la l. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

#### Richiamate

- la d.g.r. 19 novembre 2004, n. 19461 e s.m.i, "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";
- la d.g.r. 21 dicembre 2020 - n. XI/4107 "Determinazioni in merito ai procedimenti di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A), ai sensi del d.lgs. 152/06, e alla messa a disposizione dell'applicativo regionale per la presentazione e gestione delle istanze A.I.A., in attuazione dell'art. 18 della legge regionale 21 maggio 2020, n. 11 'Legge di Semplificazione 2020' - Sostituzione degli allegati A, B, C, D, E e F alla d.g.r. 2 febbraio 2012, n. 2970";
- la d.g.r. 30 dicembre 2020 - n. XI/4174 "Approvazione della modulistica obbligatoria a corredo delle istanze per l'autorizzazione unica di impianti di gestione rifiuti ai sensi degli artt. 208, 209 e 211 del d.lgs. 152/2006 e modalità di utilizzo del servizio dedicato per il deposito delle istanze digitali"
- la d.g.r. 15 febbraio 2012, n. 3019 "Determinazioni in merito al rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione degli impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento (D10) o recupero (R1) di rifiuti ai sensi del d.lgs. 152/06 e del d.lgs. 133/05 di Attuazione della direttiva 2000/76/CE, in materia di incenerimento di rifiuti";



## Regione Lombardia

---

- la d.g.r. 23 maggio 2022, n. 6408, "Approvazione dell'aggiornamento del programma regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), comprensivo del programma regionale di bonifica delle aree inquinate (PRB) e dei relativi documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica (V.A.S.) "piano verso l'economia circolare";
- la d.g.r. 11.7.2022 n.6659 "Indirizzi regionali per l'applicazione della decisione di esecuzione (UE) 2019/2010 della commissione del 12 novembre 2019 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per l'incenerimento dei rifiuti";
- il d.d.s. n. 11240 del 28/07/2022 recante "Avvio dei procedimenti di riesame complessivo dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per gli impianti di incenerimento di competenza regionale di cui all'articolo 17, comma 1, della l.r. 26/2003;

**VISTI** i seguenti decreti con cui è stata rilasciata e successivamente aggiornata l'AIA per l'impianto in questione

- il D.d.u.o. n. 13002 del 06/12/2016 recante "Riesame ai sensi dell'art. 29-octies del d.lgs. 152/06 dell'autorizzazione integrata ambientale, già rilasciata con D.D.S. N. 9165 DEL 10/08/07, alla ditta REA DALMINE S.P.A., con sede legale ed impianto in via in via Dossi snc – Dalmine (BG), per le attività di cui all'allegato VIII alla parte II, punto 5.2, lett. a) del medesimo decreto legislativo.";
- il D.d.u.o. n. 894 del 28/01/2020 recante "Approvazione delle modifiche non sostanziali dell'a.i.a. rilasciata con d.d.u.o. n. 13002 del 06.12.2016 "Riesame con valenza di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale (ippc) già rilasciata con d.d.s. 9165 del 10.08.2016 alla ditta REA DALMINE S.P.A., con sede legale ed impianto in via dossi snc, in Comune di Dalmine (BG), ai sensi del d.lgs. 152/06 allegato VIII alla parte seconda, punto 5.2. A) ";

**CONSIDERATO** che:

- l'art. 29octies c.3 lett.a del d.lgs 152/2006 prevede che, per le installazioni soggette ad Autorizzazione integrata Ambientale (AIA), entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale, è disposto il riesame complessivo, con valenza di rinnovo, dell'autorizzazione;
- con la Decisione di esecuzione (UE) 2019/2010 sono state pubblicate le BAT conclusion del settore degli impianti di incenerimento rifiuti;
- con la dgr n.6659 del 11.7.2022 sono stati forniti gli indirizzi regionali per l'applicazione delle BAT conclusion del settore degli inceneritori di cui alla suddetta decisione comunitaria, prevedendo specifiche disposizioni per gli impianti cosiddetti "di piano" di competenza regionale;
- con il dds 11240 del 28/07/2022 è stato disposto, ai sensi dell'art. 29octies del d.lgs 152/2006 e dell'art. 7 della L. 241/90, dalla competente Struttura di Regione Lombardia l'avvio dei procedimenti di riesame complessivo dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per gli impianti di incenerimento di competenza regionale di cui all'art. 17, comma 1, della l.r. 26/2003, fornendo le indicazioni in merito a contenuti, modalità e le tempistiche di trasmissione della documentazione;



## Regione Lombardia

---

### **RICHIAMATE:**

- la convocazione (atti reg. prot. T1.2022.156836 del 30.11.2022) della conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art.14ter della L 241/90 e dell'art. 29-quater, comma 5 del d.lgs 152/2006, e tenutasi in prima seduta in data 19/12/2022 allo scopo di avere una illustrazione dell'impianto da parte del Gestore e di acquisire eventuali contributi e/o richieste di integrazione da parte degli Enti coinvolti nel procedimento;
- la nota di trasmissione del verbale della suddetta seduta di conferenza, con contestuale richiesta integrazioni (atti reg. T1.2022.0168010 del 28/12/2022);
- le integrazioni trasmesse dall'Azienda (atti reg. T1.2023.11715 del 30/01/2023) sulla base di quanto emerso nel corso della prima seduta della conferenza dei servizi;

### **RICHIAMATI:**

- la convocazione della Conferenza di Servizi decisoria (atti reg. T1.2023.0075356 del 07/07/2023) comprensiva della trasmissione all'Azienda ed agli Enti della proposta di Allegato Tecnico;
- il Piano di Monitoraggio predisposto da ARPA Lombardia (in atti reg. n. T1.2023.0081040 del 21/07/2023) acquisito agli atti della Conferenza di servizi;

**PRESO ATTO** che la Conferenza dei Servizi tenutasi in data 20/07/2023, di cui al verbale trasmesso con nota T1.2023.0102538 del 05/09/2023, ha espresso parere favorevole al riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata a REA DALMINE S.p.A. per l'impianto di Dalmine (BG), Via Dossi snc, alle condizioni di cui all'allegato tecnico proposto ed aggiornato sulla base di quanto emerso nell'ambito della seduta;

**PRESO ATTO** dell'Allegato Tecnico all'Autorizzazione Integrata Ambientale aggiornato in esito all'espressione dei pareri degli Enti e sulla base di quanto emerso nell'ambito della seduta della Conferenza di Servizi decisoria;

**RITENUTO** quindi, sulla base dell'istruttoria svolta e delle conclusioni della Conferenza dei Servizi, di rilasciare, ai sensi dell'art. 29-octies del D. Lgs. 152/06, il riesame complessivo con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, già rilasciata con D.d.u.o. 13002 del 06/12/2016 e smi alla ditta REA DALMINE S.p.A. con sede legale ed impianto in Dalmine (BG) Via Dossi s.n.c., alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico, e sulla base delle planimetrie che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

**CONSIDERATO** che con il presente riesame, avente valenza di rinnovo, si è provveduto alla revisione dell'autorizzazione relativamente all'intera installazione IPPC;

**PRECISATO** che la presente AIA sostituisce tutte le precedenti autorizzazioni integrate ambientali riferite al medesimo impianto, nonché - ai sensi dell'art.29quater c.11 del d.lgs 152/2006 - le autorizzazioni riportate nell'elenco dell'Allegato IX alla Parte Seconda dello



## Regione Lombardia

---

stesso decreto legislativo;

**DATO ATTO** che l'impianto è certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001, e che pertanto il riesame dell'autorizzazione medesima deve essere effettuato entro i termini indicati dall'art. 29-octies, commi 3 e 9, del D. Lgs 152/06 e quindi:

- entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
- quando siano trascorsi 12 anni dal rilascio del presente decreto di riesame dell'AIA effettuato sull'intera installazione;

**RICORDATO** che:

- l'art. 29-decies comma 1 del d.lgs. 152/06, prevede che il gestore, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'autorizzazione integrata ambientale, ne dà comunicazione all'autorità competente;
- l'art. 29-sexies, comma 6-bis, del d.lgs. 152/06, prevede che l'autorizzazione integrata ambientale programma specifici controlli almeno una volta ogni cinque anni per le acque sotterranee e almeno una volta ogni dieci anni per il suolo, a meno che sulla base di una valutazione sistematica del rischio di contaminazione non siano state fissate diverse modalità o più ampie frequenze per tali controlli.

**RICHIAMATO** l'art. 29-quater c.13 del D. Lgs. 152/06, che prevede la messa a disposizione del pubblico dell'autorizzazione e di qualsiasi suo aggiornamento presso l'Autorità Competente individuata, per la presente autorizzazione, nell'Unità Organizzativa Valutazioni Ambientali e Bonifiche della D.G. Ambiente e Clima della Regione Lombardia;

**RICORDATO** che l'Autorità Competente al controllo effettuerà controlli ordinari secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D. Lgs. 152/06 e secondo quanto definito dal Piano di Ispezione Ambientale Regionale redatto in conformità al comma 11-bis del sopra citato articolo, secondo le modalità approvate con d.g.r. n. 3151 del 18.02.2015;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. individuate dalla d.g.r. n. 546 del 03/07/2023;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento concorre al conseguimento dei risultati attesi del Programma Regionale di Sviluppo, in particolare, ter 09.02 punto 198 "Conseguimento del miglioramento delle prestazioni ambientali degli impianti produttivi";

**DATO ATTO** che, rispetto al termine di 150 giorni previsto dal D. lgs 152/06, il presente provvedimento ha richiesto un termine effettivo di 358 giorni (calcolati al 21.11.2023 e sottraendo i 30 gg per la richiesta di pareri) resosi necessario per ulteriori accertamenti e per l'integrazione nel procedimento di riesame della modifica non sostanziale che ha comportato l'aggiornamento della proposta dell'Allegato Tecnico, per la richiesta dei contributi e dei pareri degli Enti necessari ai fini istruttori;



## Regione Lombardia

**ATTESTATA** la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 4 comma 1, della l.r. 17/2014;

**VISTA** la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, nonché tutti i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

### DECRETA

1. di rilasciare il riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con valenza di rinnovo, già rilasciata con D.d.u.o. 13002 del 06/12/2016 e smi alla ditta REA DALMINE S.p.A. con sede legale ed impianto in Dalmine (BG) Via Dossi s.n.c., alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico, sulla base delle planimetrie, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di determinare in € 1.447.420,71 l'ammontare totale della fideiussione che la ditta deve prestare a favore dell'Autorità Competente; tale ammontare totale della fideiussione, a fronte della riduzione del 40 per cento per la Certificazione UNI EN ISO 14001 viene rideterminato in € 868.452,43.

Operazione	Rifiuti	Quantità	Costi €
<b>TERMOVALORIZZATORE</b>			
R1/D10	Urbani e Speciali non pericolosi	30 t/h	423.907,81
R13/D15	Urbani e Speciali non pericolosi	5.795 mc	1.023.512,90
<b>Ammontare totale</b>			<b>1.447.420,71</b>
<b>-40% (azienda certificata ISO 14000)</b>			<b>-578.968,28</b>
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO FIDEIUSSIONE</b>			<b>868.452,43</b>

La garanzia finanziaria deve essere prestata e accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/04 e la Ditta dovrà documentare ogni 3 anni l'attestazione dei rinnovi della certificazione UNI EN ISO 14001 per l'attività in essere, pena la reintegrazione della garanzia finanziaria a valore intero. Di tale attestazione la Ditta dovrà trasmettere informativa all'Autorità competente.

La durata della garanzia finanziaria deve essere pari a 12 anni, termine massimo per il riesame dell'autorizzazione con valenza di rinnovo, maggiorata di 1 anno;

3. di dare atto che la mancata trasmissione della garanzia fideiussoria entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla d.g.r. n. 19461/04, comporta la revoca



## Regione Lombardia

---

del provvedimento stesso come previsto dalla d.g.r. sopra citata;

4. di stabilire che ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1 del d.lgs. 152/06, il gestore, prima di dare attuazione alle nuove o mutate condizioni autorizzative previste nel presente provvedimento autorizzativo, ne dà comunicazione all'autorità competente e all'ARPA Lombardia; a tal fine, fatte salve le diverse tempistiche stabilite nell'allegato tecnico, parte integrante del presente provvedimento, per l'effettuazione di comunicazioni inerenti specifiche modifiche gestionali e impiantistiche, il gestore adempie a tale comunicazione entro 15 giorni dalla data di accettazione delle garanzie finanziarie.
5. di stabilire che, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 6-bis, del d.lgs. 152/06, il gestore deve presentare entro 12 mesi, dalla notifica del presente provvedimento, una valutazione sistematica del rischio di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee effettuata tenendo in considerazione sia i rifiuti gestiti e decadenti dai processi di trattamento (recupero/smaltimento), sia le sostanze pericolose utilizzate, al fine di valutare l'effettuazione e la frequenza di specifici controlli per le acque sotterranee e per il suolo;
6. di precisare che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale sarà soggetta a riesame periodico, con valenza di rinnovo, secondo le tempistiche di cui al comma 3 dell'art. 29-octies del D. Lgs. 152/06 e pertanto lo stesso dovrà essere effettuato:
  - entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
  - quando siano trascorsi 12 anni dal rilascio del presente decreto di riesame dell'AIA effettuato sull'intera installazione; in questo caso l'Azienda è tenuta a presentare domanda di riesame entro il termine indicato. Nel caso di inosservanza del predetto termine l'autorizzazione si intende scaduta;
7. di disporre che il presente atto sia comunicato via posta elettronica certificata alla società REA DALMINE SpA, Provincia di Bergamo, Comune di Dalmine, ARPA Lombardia, ATO della Provincia di Bergamo, ATS Bergamo, disponendo che l'efficacia del medesimo atto decorra dalla formale accettazione delle garanzie finanziarie di cui sopra da parte dell'Autorità Competente;
8. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL ad esclusione dell'allegato tecnico e delle planimetrie;
9. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione comprensiva degli allegati facente parte integrante e sostanziale della stessa, nella specifica sezione del sito istituzionale e presso gli uffici della U.O. Valutazioni Ambientali e Bonifiche della D.G. Ambiente e Clima della Regione Lombardia;



## Regione Lombardia

---

10. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;

11. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni previsto dall'art. 29 del D. Lgs. 104/10, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni previsto dall'art. 9 del d.p.r. n. 1199/71.

IL DIRIGENTE

AUGUSTO CONTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge